

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE DEL VENETO E IL DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE DENOMINATO  
“VR4B”

formato dai comuni di Legnago, Castagnaro, Terrazzo, Villa Bartolomea

PER

L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLIZIA  
LOCALE E DI SICUREZZA URBANA NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE

### PREMESSO CHE

- La Legge n. 65 del 07.03.1986, art. 6, comma terzo, prevede che la Regione possa “promuovere tra i Comuni le opportune forme associative con idonee iniziative di incentivazione” nel rispetto delle norme e dei principi stabiliti dalla citata legge;
- La Legge Regionale n. 40 del 9 agosto 1988, “Norme in materia di Polizia Locale”, approvata anche in attuazione della legge 65/86 prevede che la Regione favorisca la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale a mezzo contributi;
- La Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2002 “Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza” art. 2 comma 1, consente alla Giunta regionale di sostenere iniziative per realizzare progetti di rilievo regionale in materia di sicurezza e promozione della legalità con prioritaria attenzione destinati, tra l'altro, ad attivare forme di più stretta collaborazione tra le polizie locali presenti nel Veneto d'intesa tra gli Enti;
- La Regione del Veneto ha siglato in data 16.03.2009 un protocollo triennale d'Intesa con il Ministero dell'Interno per l'attuazione di più strette forme di collaborazione tra le forze dell'ordine e la Polizia Locale, individuando nel Piano di Zonizzazione un punto di riferimento per la l'attuazione di tali collaborazioni, con particolare riferimento alla dislocazione delle Sale operative e dei Presidi delle forze dell'ordine;
- Anche al fine di dare un contenuto più attuale ad alcune disposizioni della legge 65/86 riferite alle forme associate di Polizia Locale, la Regione ha avviato con la D.G.R.V. n. 73 del 22.01.2008 il percorso di confronto sulla definizione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto, proponendo ambiti territoriali omogenei in cui realizzare le gestioni associate del servizio di polizia locale invitando gli Enti a trasmettere le osservazioni al riguardo;
- Con la D.G.R.V. n. 2350 del 08.08.2008 è stato approvato, anche alla luce delle osservazioni giunte, il Piano definitivo di Zonizzazione della Polizia locale del Veneto;

- Con la D.G.R.V n. 2067 del 07.07.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato l'“Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2350/2008 e dell'art. 78 della legge regionale n. 1 del 27.02.2008” impegnandosi contestualmente a finanziare interventi a sostegno delle gestioni associate per il servizio di Polizia Locale e dei Comuni che ne fanno parte, in attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto vigente come da modifiche da ultimo approvate;
- Il Distretto VR4B, nella persona del suo rappresentante, ha inviato domanda di accesso ai fondi resi disponibili per incentivare la costituzione e lo sviluppo delle gestioni associate del servizio di polizia locale dalla deliberazione di Giunta da ultimo citata;
- Con la successiva D.G.R.V n. 3882 del 15/12/2009 nell'approvare l'elenco delle domande ritenute ammissibili alla fase di progettazione partecipata degli interventi, veniva stanziata ed impegnata la somma complessiva di € 153.740,00 a favore del Distretto di Polizia Locale denominato VR4B e formato dai Comuni di Legnago, Castagnaro, Terrazzo, Villa Bartolomea, che ha inoltrato formale accettazione del contributo e delle condizioni previste nel disciplinare di accesso ai fondi regionali;
- In attuazione della D.G.R.V n. 2067 del 07/07/2009, che prevede la concertazione degli obiettivi da raggiungere, veniva avviata tra le rispettive Amministrazioni ed i relativi Uffici Competenti la definizione sui contenuti dell'Intesa e sulla specifica destinazione dei fondi stanziati;
- A seguito di questa concertazione, nell'ambito delle iniziative già individuate dalla Giunta Regionale con la D.G.R.V da ultimo richiamata, si è addivenuto alla definizione di specifiche priorità da perseguire e che con nota prot. n. 32590 del 28.10.10 sono state formalizzate ed inviate alla Regione che le ha approvate con propria nota prot. n. 592183 del 11.11.10;

#### CONSIDERATO CHE

- La Regione si prefigge il compito di promuovere e coordinare una rete istituzionale basata su strumenti pattizi condivisi, che crei un legame sinergico forte tra tutti gli attori coinvolti, anche sostenendo finanziariamente il raggiungimento di obiettivi comuni in tema polizia locale e sicurezza Urbana, nel quadro delle attribuzioni proprie in materia di sicurezza urbana e territoriale contemplate dal vigente assetto normativo e costituzionale, anche volte a sostenere specifiche iniziative di gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale;

- Il Distretto VR4B si prefigge il compito di organizzare e costruire un Comando di Polizia Locale investendo sulla formazione, sulle attrezzature tecnologiche, sui mezzi e sul lavoro di squadra; Tutto ciò premesso e considerato,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### *ART. 1 - Efficacia delle premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

### *ART. 2 - Oggetto e Finalità*

La Regione ed il Distretto VR4B intendono realizzare una rete istituzionale coordinata nei settori della Sicurezza Urbana e della Polizia Locale affinché possa essere ottimizzata e finalizzata la sinergia operativa tra Enti Locali e Regione, impegnandosi a concorrere finanziariamente per quanto di rispettiva competenza allo sviluppo della gestione associata del servizio di Polizia Locale relativo ai territori dei Comuni di Legnago, Castagnaro, Terrazzo, Villa Bartolomea.

### *ART. 3 - Il contributo della Regione*

1. La Regione del Veneto, con D.G.R.V. n. 3882 del 15/12/2009, ha stanziato per il Distretto VR4B la somma di € 153.740,00 (centocinquantatremilasettecentoquaranta,00), di cui € 17.440,00 di spesa corrente e € 136.300,00 di spesa d'investimento, a titolo di contributo straordinario per il co-finanziamento di un piano strategico di interventi necessario alla costituzione, potenziamento e all'ottimale funzionamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale che opera nel Distretto.

2. Di concerto tra Amministrazioni sono state definite le priorità e gli ambiti di intervento, per un importo complessivo pari a € 153.740,00 e volto a perseguire i seguenti obiettivi che sinteticamente si riassumono:

- Prevenzione e contrasto della guida in stato di ebbrezza: l'azione prevede il coinvolgimento delle Polizie Locali dei quattro Comuni convenzionati
- Integrazione del sistema di videosorveglianza intercomunale per le aree sensibili, sia con nuove telecamere sia con un sistema di rilevamento targhe. L'intervento comprende i comuni di Legnago, Castagnaro, Terrazzo, Villa Bartolomea. Per i comuni di Legnago, Castagnaro, Villa Bartolomea il progetto costituisce un'integrazione/ampliamento del servizio, già esistente, mentre per il Comune di Terrazzo si tratta di innovazione. Pertanto

oltre a implementare la dotazione di videosorveglianza esistente, si tratta di dotare il Comune di Terrazzo di telecamera sulla piazza principale

- La centralizzazione del sistema di videosorveglianza da collegare comprendente le nuove telecamere da installare sia quelle già installate nei comuni convenzionati avverrà presso il Comando Polizia Locale dell'Ente Capofila, ove tra poco è prevista l'installazione di una centrale operativa

cui destinare il contributo regionale e si impegna a sostenere tutte le ulteriori spese necessarie per la completa realizzazione del piano strategico di interventi così come concordato tra le parti.

3. Il Distretto VR4B, rappresentato da Comune di Legnago, con la sottoscrizione della presente intesa accetta formalmente il contributo alle condizioni quivi previste ed assume il ruolo di referente unico nei confronti della Regione per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla corretta realizzazione del piano strategico di interventi, all'introito delle somme erogate ed alla rendicontazione delle spese sostenute.

#### *ART. 4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario*

1. La Regione del Veneto, attraverso la Struttura Regionale competente per materia, provvederà ad avviare le procedure per l'erogazione del contributo totale sopra riportato con le seguenti modalità:

- 30% del corrispettivo ad avvenuta trasmissione della formale approvazione da parte di tutti gli organi amministrativi competenti del piano strategico di interventi, così come concordato con l'Amministrazione Regionale, e degli atti necessari a definire l'impegno del Distretto per rendere disponibili gli importi previsti a concorrenza e volti all'integrale realizzazione del piano;
- 70% a saldo, previa dimostrazione dell'avvenuta integrale realizzazione del piano strategico di interventi e della relativa trasmissione degli atti di rendicontazione di tutte le spese sostenute.

2. Resta comunque inteso che verranno liquidate solo le spese effettivamente sostenute sino alla data prevista per la conclusione del piano strategico di interventi.

3. Ogni richiesta di modifica o proroga al piano strategico di interventi dovrà essere inoltrata alla Struttura regionale competente per materia e da questa approvata, risultando comunque ammissibile solo se rientrante nelle finalità concordate e se giustificata da ragioni di sopravvenute economie o impossibilità a reperire sul mercato i beni per cui si era disposto l'acquisto o da altre cause di forza maggiore.

4. Il termine ultimo per la conclusione e la rendicontazione del piano strategico di interventi è fissato al 30.09.2011 per le azioni di spesa corrente e al 30.09.2012 per le azioni di spesa d'investimento.

5. La Struttura Regionale competente, incaricata dell'istruttoria delle pratiche e di tutti gli adempimenti ad essa conseguenti, potrà richiedere eventuali ulteriori elementi conoscitivi o documentazione ritenuti utili per la istruttoria della pratica.

6. Il Distretto VR4B, si impegna a produrre una relazione conclusiva del piano strategico di interventi e, se richiesto dalla competente Struttura Regionale, anche un rapporto sul grado di definizione progettuale intermedio.

7. La Regione si riserva in ogni caso la possibilità di effettuare controlli sulle spese sostenute o in corso di liquidazione, nonché su tutta la documentazione contabile probatoria delle spese sostenute e dichiarate dall'Ente.

*ART. 5 - Collaborazione alle iniziative e ai progetti regionali e cause di revoca del contributo*

1. Il Distretto VR4B s'impegna a garantire la propria disponibilità istituzionale ed operativa nell'ambito delle iniziative e dei progetti avviati dalla Regione nelle materie di sicurezza urbana e polizia locale, anche d'Intesa con lo Stato e le altre Regioni.

2. Il Distretto VR4B s'impegna altresì ad attuare le disposizioni e gli indirizzi che la Regione emana in attuazione di disposizioni costituzionali e nazionali, nonché nelle materia di propria competenza.

3. La forma associativa costituita deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni, prevedendole espressamente nel proprio atto costitutivo e nel proprio regolamento organizzativo, o comunque deliberarle con proprio atto di gestione:

- comprenda tutti gli Enti del Distretto di riferimento così finora dichiarato;
- attribuisca alla gestione associata tutte le funzioni di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana;
- realizzi una struttura organizzativa cui faccia capo un solo Comandante di Distretto che verrà considerato il Referente di Distretto per i rapporti con la Regione;
- attribuisca una durata alla gestione associata non inferiore ai cinque anni;
- aderisca ai programmi di monitoraggio dei comandi di polizia locale avviati dalla Regione, fornendo informazioni puntali ed aggiornate sulle dotazioni e caratteristiche strutturali dei comandi;
- predisponga aggiornamenti ed implementazioni tecnologiche compatibili con i progetti avviati dalla Regione;
- partecipi attivamente ai progetti sperimentali avviati dalla Regione con il Ministero dell'Interno;
- adegui gli atti interni di organizzazione ed il regolamento di polizia locale alle disposizioni emanate dalla Regione in materia.

4. La Regione valutata l'inadempienza ed il reiterato comportamento omissivo in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, potrà valutare e deliberare la revoca del contributo, previa diffida da inviarsi al rappresentante del Distretto almeno 30 giorni prima della predisposizione dell'atto di revoca, chiedendo la restituzione delle somme fino a quel momento erogate con relativa corresponsione degli interessi maturati a norma di legge.

*ART. 6 - Durata dell'Intesa*

1. Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e dovrà intendersi valevole per tutta la durata di realizzazione del piano strategico di interventi e fino alla completa erogazione del contributo.
2. Tutti gli Enti che compongono la forma associativa parimenti si impegnano a non recedere dalla stessa prima della conclusione del piano strategico di interventi e comunque per almeno 3 anni dalla conclusione dello stesso.
3. Resta salva la possibilità riconosciuta ad entrambe le parti, su propria istanza e comune accordo, di integrare il presente protocollo con successivi punti su cui si riterrà opportuno realizzare un percorso condiviso e collaborativo per il raggiungimento di ulteriori obiettivi nel campo della sicurezza urbana e polizia locale.

Allegati: il piano strategico di interventi

Firmato, a Venezia il 27 aprile 2011

Per la Regione del Veneto

*L'Assessore alla Polizia Locale e Sicurezza*

**Massimo Giorgetti**

---

Per il Distretto VR4B

*Il Sindaco del Comune di Legnago*

**Roberto Rettondini**

---

**ALLEGATO A al PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE DELLE POLIZIE LOCALI**  
**DEL VENETO – fondi stanziati con D.G.R.V. n. 3882/2009**

**DISTRETTO:** VR4B

**ENTI INTERESSATI:** Comuni di Legnago, Castagnaro, Terrazzo, Villa Bartolomea

**TITOLO PROGETTO:** Implementazione strumentazione e tecnologie per il servizio associato

**OBIETTIVI:**

*Descrizione sintetica suddivisa per tipologie di azioni / interventi / settori*

**b)** L'azione concerne la prevenzione e il contrasto della guida in stato di ebbrezza e prevede il coinvolgimento delle Polizie Locali dei quattro Comuni convenzionati, per un'azione di prevenzione, prima ancora che di repressione del fenomeno, specialmente nei confronti dei giovani. L'obiettivo è cercare di rendere i giovani consapevoli dei gravi pericoli collegati all'assunzione di alcol e stupefacenti, attraverso un'attività di controllo del territorio anche a mezzo di pattuglie serali, dotate della strumentazione

Tale attività necessita della fornitura di idonea strumentazione per il controllo del tasso alcolico nel sangue e per il servizio di controllo del territorio con la sostituzione di un veicolo tra quelli più vetusti e logori.

**g)** Integrazione del sistema di videosorveglianza intercomunale per le aree sensibili, sia con nuove telecamere sia con un sistema di rilevamento targhe.

La scala dell'intervento è intercomunale, ed abbraccia i comuni di Legnago, Castagnaro, Terrazzo, Villa Bartolomea.

Si precisa che per i comuni di Legnago, Castagnaro, Villa Bartolomea il progetto costituisce un'integrazione/ampliamento del servizio, già esistente, mentre il Comune di Terrazzo risulta sprovvisto di tale tecnologia.

La rete di sorveglianza dovrà essere sovracomunale, ciò al fine di valorizzare la condivisione dei servizi, le economie di scala, la opportuna condivisione delle informazioni. Pertanto oltre a implementare la dotazione di videosorveglianza esistente, dotando, dopo attenta valutazione di apposita richiesta del Comando Stazione Carabinieri di Legnago, il centro abitato del comune di Legnago con ulteriori telecamere, oltre a dotare il Comune di Terrazzo di telecamera sulla piazza principale.

La rete di comunicazione tra gli apparati e fra gli apparati ed uno o più centri di acquisizione e controllo deve essere la più performante ed economica possibile, sono quindi da privilegiare le soluzioni con tecnologia atta ad integrarsi con gli apparati wireless e licenze esistenti con l'attuale impianto di videosorveglianza; Il centro di acquisizione ed elaborazione dei dati deve essere inserito in un contesto appropriato e dotato di tutti gli strumenti che ne facilitino l'adozione, l'uso e la integrazione con i servizi esistenti per agevolare la comunicazione e le sinergie tra le diverse forze di polizia presenti sul territorio;

Per questi motivi la centralizzazione del sistema di videosorveglianza da collegare comprendente tutte le telecamere sia da installare che già installate nei comuni convenzionati avverrà presso il Comando Polizia Locale dell'Ente Capofila, ove tra poco è prevista l'installazione di una centrale operativa;

Per il prossimo futuro, l'Amministrazione comunale di Legnago, quale Ente Capofila, prevede lo spostamento della sede della Polizia Locale in una struttura (attualmente già individuata) più idonea allo scopo dell'attività, con locali atti a contenere tutto il personale attualmente in "convenzione", nonché quello di futura assunzione.

Saranno previsti locali per l'accesso al pubblico con sala attesa, per le attività di: commercio, edilizia, ufficio stranieri, informazioni, contenzioso e polizia giudiziaria, nonché per il Comando, che saranno separati dai locali non accessibili per il pubblico (centrale operativa, sala riunioni, armeria, celle di sicurezza, locali per i veicoli e le attrezzature).

**Strumentazione prevista:**

- **Telecamera, incrocio Via Matteotti - Via XX Settembre;**
- **Telecamera, incrocio Via Roma - Piazza Garibaldi;**
- **Sistema di rilevamento targhe – via Mantova;**
- **Sistema di rilevamento targhe – via Ponte Principe Umberto;**
- **Centralizzazione n° 15 telecamere già presenti;**
- **Telecamera, piazza Municipio;**
- **Veicolo;**
- **Etilometro;**

**SPESE DA SOSTENERE**
**Azioni di Spesa corrente**

<i>Ambito di spesa</i>	<i>Oggetto di spesa</i>	<i>Numero o quantità</i>	<i>Costi unitari</i>	<i>Costi totali</i>
b)	Bocchelli monouso	1 conf.	€ 72,00	€ 72,00
b)	Nastro	1	€ 60,00	€ 60,00
b)	Rotoli carta	1 conf.	€ 52,33	€ 52,00
g)	Installazione e configurazione, su nuovo palo	2	€ 2.352,00	€ 4.704,00
g)	Installazione e configurazione su palo esistente ed allacciamento cavi con la postazione sita in via XX Settembre incrocio con via Roma.	1	€ 2.232,00	€ 2.232,00
g)	Installazione e connessione con il punto di accesso alla rete sito presso la postazione di videosorveglianza del centro commerciale, su palo e rete dati esistente.	2	€ 1.872,00	€ 3.744,00
g)	Installazione e configurazione	1	€ 3.192,00	€ 3.192,00
g)	Installazione telecamera, nuovo palo e plinto	1	€ 3.384,00	€ 3.384,00
				<b>€ 17.440,00</b>

**Azioni di Spesa d'investimento**

<i>Ambito di spesa</i>	<i>Tipo di mezzi o risorse da acquistare</i>	<i>Numero o quantità</i>	<i>Costi unitari</i>	<i>Costi totali</i>
b)	Draeger 7110mkiii – etilometro omologato	2	€ 8.016,00	€ 16.032,00
b)	Draeger 7110mkiii – accessori - cavo 12v	2	€ 108,00	€ 216,53
b)	Draeger 7110mkiii - accessori -tastiera	2	€ 264,00	€ 528,00
b)	Veicolo da adibire a servizio di polizia stradale	1	€ 29.404,80	€ 29.404,80
b)	Barra luminosa stroboscopica	1	€ 1.902,00	€ 1.902,00
b)	Sirena	1	€ 375,00	€ 375,60
b)	Kit vivavoce	1	€ 60,19	€ 60,19
b)	Altoparlante	1	€ 279,94	€ 279,94
b)	Tastiera comandi	1	€ 134,40	€ 134,40
b)	Staffe fissaggio	1	€ 116,34	€ 116,34
b)	Kit adesivi	1	€ 540,00	€ 540,00
b)	Connettori	1	€ 82,20	€ 82,20
b)	Kit adesivi e livree su auto	1	€ 828,00	€ 828,00
g)	Telecamera dome, comprensiva di : custodia da esterno, OUTDOOR WIRELESS AP/CPE 12 Mbps:centrale radio 5,x GHz OFDM 54Mbps per sistema LAN-WAN ethernet, banda netta 12 Mbps e licenza software di connessione per una nuova telecamera (Legnago)	1	€ 10.344,00	€ 10.344,00
g)	Telecamera fissa, comprensiva di: custodia da esterno, sistema di connessione dati con la postazione sita in via XX Settembre incrocio con via Roma e licenza software di connessione per una nuova telecamera.	1	€ 7.224,00	€ 7.224,00
g)	Kit standalone di rilevazione targhe completo di doppia telecamera D&N e doppia ottica specifica, illuminatore IR, unità intelligente DSP di analisi, software di lettura e archiviazione targhe, gestione matching hot list, per velocità <160Km/h; comprensivo di software di decodifica ed analisi per centrale.	2	€ 17.052,00	€ 34.104,00
g)	OUTDOOR WIRELESS AP/CPE 12 Mbps:centrale radio 5,x GHz OFDM 54Mbps per sistema LAN-WAN ethernet, software client per consultazione locale e connessione alla centrale unica di Legnago e 15 licenze software di connessione per una nuova telecamera	1	€ 18.648,00	€ 18.648,00
g)	Telecamera dome, comprensiva di: custodia da esterno, n°2 OUTDOOR WIRELESS AP/CPE 12 Mbps:centrale radio 5,x GHz OFDM 54Mbps per sistema LAN-WAN ethernet e licenza software di connessione per una nuova telecamera.	1	€ 10.344,00	€ 10.344,00
g)	Parabola per connessione diretta del ponte radio, con la centrale unica di Legnago	2	€ 2.568,00	€ 5.136,00
		<b>Totale</b>		<b>€ 136.300,00</b>

	<b>SUB TOTALE IVA COMPRESA</b>			<b>€ 153.740,00</b>
--	--------------------------------	--	--	---------------------

